



Allegato A1 (ITALIA)

SCHEDE ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA DI INTERVENTO

TITOLO DEL PROGETTO:

13 Antigone: la tutela dei diritti delle persone detenute

SETTORE E AREA DI INTERVENTO:

Settore: E - Educazione e promozione culturale, paesaggistica, ambientale, del turismo sostenibile e sociale e dello sport – Aree di intervento 15 Educazione e promozione della legalità e 16. Educazione e promozione dei diritti del cittadino

DURATA DEL PROGETTO:

12 mesi

OBIETTIVO DEL PROGETTO:

L'obiettivo generale di questo progetto, coerente a quello del programma alla cui realizzazione contribuisce, è quello di contribuire ad aumentare le attività di conoscenza, comunicazione e divulgazione delle condizioni di vita delle persone detenute, per stimolare iniziative e attività tese al loro miglioramento, per la difesa dei diritti di questi cittadini in condizione di particolare svantaggio e per formare e educare la comunità alla difesa e promozione della legalità anche in questo difficile contesto.

Come illustrato nella descrizione del contesto, diversi sono i livelli operativi e diverse sono le realtà interne ad Antigone o da essa coordinate.

Ognuna di queste realtà opera tramite strumenti specifici, distinti fra loro ma uniti nel perseguimento di una *mission* comune, la protezione e la promozione dei diritti delle persone detenute.

Per garantire il potenziamento di tali strumenti, il progetto mira ad incrementare la loro portata ed efficacia agendo sia sulle singole azioni che ognuno di essi richiede sia sui legami che intercorrono fra ciascuno degli strumenti.

In questa cornice, il progetto prevede *in primis* attività in supporto alle azioni di monitoraggio delle condizioni di detenzione negli istituti di pena - per adulti e per minori - incrementando la costante raccolta di informazioni e facilitandone la successiva disseminazione.

Gli operatori volontari, qualora Antigone riuscisse a ottenere dal Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria e/o dal Dipartimento della Giustizia Minorile di Comunità le autorizzazioni necessarie, faranno visita insieme allo staff a uno o più istituti di pena per adulti e/o per minorenni.

Il progetto prevede poi una serie di azioni volte a favorire la sistematizzazione delle risorse e la condivisione delle esperienze fra i vari organismi istituiti da Antigone a tutela dei diritti delle persone private della libertà personale.

Per portare a risultati utili ed efficaci, entrambi gli ambiti di azione richiedono attività di aggiornamento costanti nel tempo oltre che un continuo scambio di informazioni tra diverse realtà.

Connessa al potenziamento dei due strumenti di tutela, è dunque la necessità di rinforzare il lavoro di rete tra le varie realtà interne all'associazione.

Il progetto mira così ad intensificare e sistematizzare i contatti tra la sede centrale e le sedi locali di Antigone, così come tra queste e il Difensore Civico, gli Sportelli per i Diritti e l'Osservatorio sulle condizioni di detenzione.

Il lavoro di rete prevede inoltre il coinvolgimento di altri organismi esterni come i Garanti per i diritti delle persone private della libertà e altre realtà pubbliche e private.

Solide relazioni di rete consentiranno inoltre di effettuare con maggiore facilità la raccolta di informazioni su settori specifici, particolarmente rilevanti nei percorsi di esecuzione penale.

A tal fine, il progetto prevede innanzitutto la ricognizione e la successiva mappatura delle risorse necessarie a favorire un maggiore accesso alle misure alternative alla detenzione per le persone che non dispongono di domicilio.

A ciò si aggiunge la rilevazione a livello nazionale dei principali servizi utili alle persone in uscita da un istituto di pena per facilitare il loro rientro nella società esterna.

Per quanto riguarda la giustizia minorile, è poi prevista la mappatura sempre a livello nazionale di tutte le comunità per minorenni, ministeriali e private.

La ricognizione delle risorse in tutti e tre gli ambiti sarà effettuata tramite il coinvolgimento attivo delle sedi locali di Antigone, dei Garanti, dei servizi sociali territoriali e delle realtà di terzo settore.

Oltre agli strumenti propri dell'associazione, il progetto mira a potenziare il coinvolgimento di Antigone nelle altre attività a tutela dei diritti delle persone private della libertà da essa coordinata o delle quali è parte insieme ad altre realtà.

Fra queste, European Prison Observatory, Atletico Diritti e Liberties.

Per garantire maggiore diffusione alle attività svolte, il progetto prevede infine il potenziamento dei principali strumenti di comunicazione dell'associazione e delle realtà da essa nate e coordinate come l'European Prison Observatory e Atletico Diritti.

Oltre a valorizzare gli esiti del lavoro, il coinvolgimento nelle attività di comunicazione consentirà agli operatori volontari di prender parte alle numerose campagne di advocacy promosse da Antigone a tutela dei diritti delle persone private della libertà.

In ragione della analisi dei bisogni indicati al paragrafo 7.1, l'ente ha definito anche gli obiettivi più specifici e misurabili del progetto

<i>Bisogni, aspetti da innovare</i>	<i>Obiettivo</i>
Incrementare la raccolta di informazioni a supporto delle attività di monitoraggio degli istituti di pena (preparazione e follow up)	Aumentare le attività di conoscenza, comunicazione e divulgazione delle condizioni di vita delle persone detenute, per stimolare iniziative e attività tese al loro miglioramento.
Sistematizzare la condivisione di risorse, di criticità/buone prassi e istituire momenti di formazione comune	
Rafforzare i collegamenti tra le varie branche di Antigone (Sede centrale, sedi locali, Osservatori, Difensore Civico, Sportelli per i Diritti)	
Ricognizione delle risorse e dei servizi essenziali nei percorsi di esecuzione penale per adulti e minori	
Aggiornare i contenuti dei siti web di Antigone e incrementare utilizzo degli account social gestiti dall'associazione	

Gli indicatori per la valutazione del conseguimento dell'obiettivo sopra illustrato sono riassunti nella tabella che segue

<i>Indicatori</i>	<i>Situazione di partenza</i>	<i>Situazione di arrivo</i>
Monitoraggio della condizione di detenzione (Osservatorio adulti e Osservatorio minori)	Insufficiente raccolta di informazioni prima delle visite di monitoraggio Insufficiente conoscenza delle strutture di comunità per i minori Insufficiente raccolta di informazioni di follow up	Raccolta di informazioni da diverse fonti prima della visita di monitoraggio Comunicazione alla squadra di osservatori in vista della visita di monitoraggio Costante aggiornamento delle informazioni di follow up Analisi dati raccolti
Gestione dei casi individuali (Difensore Civico e Sportelli per i Diritti)	Assenza di risorse uniformi (modulistica e archivi) Assenza di monitoraggio sugli esiti dei casi presi in carico Assenza di momenti di condivisione criticità/buone prassi Assenza di momenti di formazione	Sistematizzazione delle risorse (modulistica e archivi) Realizzazione di un monitoraggio sugli esiti dei casi presi in carico Organizzazione di 1 incontro a trimestre per la condivisione di criticità/buone prassi

	comuni	Organizzazione di momenti di formazione comuni su tematiche oggetto di richieste
Lavoro di rete	Carenza di collegamenti fra Osservatorio e Difensore Civico/ Sportelli per i Diritti Carenza di collegamenti tra Difensore Civico/Sportelli per i diritti con la sede centrale e le sedi locali di Antigone	Organizzazione di un incontro a trimestre per la condivisione del lavoro del Difensore Civico/Sportelli per i Diritti con sede centrale di Antigone Comunicazione sistematica fra Difensore Civico/Sportelli per i Diritti e Osservatorio
Mappature delle risorse/servizi	Assenza di mappatura nazionale delle risorse per le misure alternative Mappatura dei servizi di preparazione al rilascio non aggiornata e non realizzata su tutto il territorio nazionale Assenza di mappatura nazionale sulle comunità per minori	Realizzazione di una mappatura nazionale delle strutture per svolgere misure alternative alla detenzione Mappatura aggiornata a livello nazionale dei servizi di preparazione al rilascio Realizzazione di una mappatura nazionale delle comunità per minori
Attività di comunicazione	Nessun contenuto aggiornato sul sito web Difensore Civico Aggiornamento non costante del Portale Ragazzi Dentro Account Twitter EPO: meno di 10 tweet a settimana, 230 followers, nessun coordinamento con partner Uso delle pagine social di Atletico Diritti incostante, materiale informativo non aggiornato	Pagina web del difensore Civico aggiornata con contenuti e normative Portale Ragazzi Dentro aggiornato con schede su ogni istituto e normative Maggiore visibilità account Twitter Epo sia in termini di tweet a settimana che di interazioni con altri account Costante utilizzo pagine social di Atletico Diritti e materiale informativo aggiornato

RUOLO ED ATTIVITÀ DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

<p>attività 1: incrementare la raccolta di informazioni su ogni istituto penitenziario -per adulti e minori- in preparazione delle visite di monitoraggio e di follow up</p>	<p>ruolo 1.1: raccolta di informazioni su ogni istituto penitenziario tramite fonti interne (Difensore Civico, sedi locali, segnalazioni ricevute dalla sede centrale via mail, telefono o social network) ed esterne (Dap, Garante nazionale e Garanti territoriali, realtà di terzo settore, notizie dei media)</p> <p>ruolo 1.2: affiancamento alla squadra di osservatori nello svolgimento delle visite di monitoraggio negli istituti di pena per adulti e minori</p> <p>ruolo 1.3: condivisione delle informazioni con la squadra di osservatori incaricato di effettuare la visita di monitoraggio in un determinato istituto penitenziario</p> <p>ruolo 1.4: aggiornamento della raccolta di informazioni su ogni istituto di pena anche successivamente alla visita di monitoraggio</p>
---	---

<p>attività 2: facilitare la rapida ed efficace disseminazione delle informazioni raccolte dagli Osservatori sulle condizioni di detenzione per adulti e per minori</p>	<p>ruolo 2.1: supporto nella pubblicazione delle schede redatta dopo ogni visita di monitoraggio effettuata negli istituti penitenziari per adulti e minori</p> <p>ruolo 2.2: supporto nell'elaborazione dei dati raccolti nel corso dell'anno dagli Osservatori per la pubblicazione dei rapporti sulle condizioni di detenzione</p> <p>ruolo 2.3: elaborazione di brevi comunicati con le principali notizie raccolte nelle visite di monitoraggio da condividere dagli account social di Antigone</p>
<p>attività 3: sistematizzare le risorse utilizzate dall'ufficio del Difensore Civico e degli Sportelli per i Diritti attivi nei diversi istituti penitenziari</p>	<p>ruolo 3.1: predisposizione della modulistica utilizzata dall'ufficio del Difensore Civico e dagli Sportelli per i Diritti (ad es. istanze)</p> <p>ruolo 3.2: affiancamento nelle attività di monitoraggio volte a verificare gli esiti dei casi seguiti dall'ufficio del Difensore Civico e dagli Sportelli per i Diritti</p> <p>ruolo 3.3: supporto nelle procedure di sistematizzazione degli archivi digitali e cartacei utilizzati dall'ufficio del Difensore Civico e dagli Sportelli per i Diritti</p>
<p>attività 4: incrementare la condivisione di esperienze e i momenti di formazione tra i componenti dell'ufficio del Difensore Civico e degli Sportelli per i Diritti attivi nei diversi istituti penitenziari</p>	<p>ruolo 4.1: supporto nell'organizzazione di incontri online per l'approfondimento di tematiche particolarmente rilevanti in ambito penitenziario</p> <p>ruolo 4.2: rilevazione delle problematiche e delle buone prassi riscontrate nella gestione dei casi dall'ufficio del Difensore Civico e agli Sportelli per i Diritti</p> <p>ruolo 4.3: realizzazione di materiale informativo e articoli sulle principali tematiche oggetto delle richieste rivolte all'ufficio del Difensore Civico e agli Sportelli per i Diritti</p>
<p>attività 5: potenziare il lavoro di rete tra le varie realtà operative interne ad Antigone</p>	<p>ruolo 5.1: trasmissione di segnalazioni alle sedi locali di Antigone dall'Osservatorio, dall'ufficio del Difensore Civico e dagli Sportelli per i Diritti</p> <p>ruolo 5.2: supporto nelle attività di collegamento tra il Difensore Civico, gli Sportelli per i Diritti e l'Osservatorio in relazione problematiche riscontrate negli istituti penitenziari</p> <p>ruolo 5.3: supporto nell'organizzazione di momenti di condivisione tra il Difensore Civico, gli Sportelli per i Diritti e la sede centrale di Antigone</p>
<p>attività 6: elaborare mappature a livello nazionale delle risorse e dei servizi essenziali nei diversi momenti percorsi di esecuzione penale, per adulti e minori</p>	<p>ruolo 6.1: supporto nella rilevazione a livello nazionale delle strutture di accoglienza per persone in esecuzione penale esterna</p> <p>ruolo 6.2: supporto nella rilevazione a livello nazionale dei servizi e delle risorse per facilitare il reinserimento in società a fine pena</p> <p>ruolo 6.3: supporto nella rilevazione a livello nazionale delle comunità per minori</p>

<p>attività 7: realizzare approfondimenti su tematiche specifiche di particolare importanza in ambito penitenziario</p>	<p>ruolo 7.1: affiancamento nella realizzazione di progetti di ricerca su specifici settori (es. salute in carcere, istruzione etc.)</p> <p>ruolo 7.2: affiancamento nelle attività di ricerca comparativa a livello internazionale tramite lo European Prison Observatory</p> <p>ruolo 7.3: stesura di report finali e disseminazione dei risultati</p>
<p>attività 8: incrementare le attività nelle realtà coordinate da Antigone o di cui essa fa parte</p>	<p>ruolo 8.1: ricerca sul web di notizie relative al mondo penitenziario europeo (da fonti governative e non governative) da articolare in contenuti per lo European Prison Observatory</p> <p>ruolo 8.2: supporto logistico volto all'ampliamento del network di contatti della polisportiva Atletico Diritti anche in ottica di fundraising</p> <p>ruolo 8.3: supporto nella produzione di brevi articoli sullo stato del sistema penale e penitenziario italiano da pubblicare sulla piattaforma Liberties.eu</p>
<p>attività 9: potenziare gli strumenti di comunicazione delle realtà interne ad Antigone</p>	<p>ruolo 9.1: supporto nell'aggiornamento dei contenuti pubblicati sul sito di Antigone e dell'Osservatorio compresa l'elaborazione aggregata dei dati raccolti durante le visite di monitoraggio</p> <p>ruolo 9.2: supporto nell'aggiornamento dei contenuti pubblicati sul sito del Difensore Civico (articoli redatti dai componenti dell'ufficio, modulistica e normativa in materia penitenziaria)</p> <p>ruolo 9.3: supporto nell'aggiornamento dei contenuti pubblicati sul portale Ragazzi Dentro (schede relative ad ogni Ipm e normative nazionali e internazionali in materia di giustizia minorile)</p>
<p>attività 10: potenziare gli strumenti di comunicazione delle realtà coordinate da Antigone</p>	<p>ruolo 10.1: supporto nella gestione dell'account Twitter dello European Prison Observatory</p> <p>ruolo 10.2: supporto nell'aggiornamento degli account social della polisportiva Atletico Diritti gestiti da Antigone</p> <p>ruolo 10.3: aggiornamento e diffusione dei contenuti promozionali della polisportiva Atletico Diritti (brochure ecc.)</p>

SEDI DI SVOLGIMENTO:

179846 - Via dei Monti di Pietralata, 16 - 00157 Roma (Rm)

POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:

Quattro, senza vitto e alloggio

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

Il servizio si svolge su cinque giorni settimanali (dal lunedì al venerdì), con un monte ore annuo di 1145 ore

I permessi andranno fruiti nei periodi di chiusura della sede:

- 2 settimane ad agosto (di solito quelle centrali)
- 2 settimane tra fine dicembre ed inizio gennaio in corrispondenza delle festività natalizie)

EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:

Conoscenza della lingua inglese (min. livello B1)

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:

1) Colloquio: massimo 50 punti

Il candidato si presenterà presso la sede attuativa di progetto nel giorno indicato dalla commissione di valutazione per effettuare il colloquio. Durante il colloquio, la commissione tenderà a valorizzare i seguenti argomenti:

- la conoscenza del candidato del servizio civile;
- l'interesse e l'idoneità del candidato a svolgere il servizio civile ed il progetto scelto.

In particolare durante il colloquio verrà assegnato un punteggio come di seguito indicato:

- conoscenza da parte del candidato del servizio civile, con particolare riferimento alle sue finalità, al servizio civile inteso come promozione della pace e come strumenti di cittadinanza attiva.

Fino a 25 punti

- conoscenza da parte del candidato del progetto prescelto. Si valuterà in particolare l'idoneità del candidato a svolgere l'attività di servizio civile nello specifico progetto, il suo interesse alle acquisizioni culturali e professionali generate dalla partecipazione al progetto, la condivisione degli obiettivi proposti dal progetto, la disponibilità del candidato alle eventuali condizioni richieste dalla attuazione del progetto (ad esempio: missioni, trasferimenti, flessibilità oraria, pernottamento...), le doti relazionali, le esperienze e le competenze pregresse nell'area del progetto.

Fino a 25 punti

Il punteggio massimo ottenibile durante il colloquio, tramite somma delle valutazioni dei singoli argomenti, è di 50 punti.

L'idoneità a partecipare al progetto di servizio civile viene raggiunta con un minimo di 30 punti su 50 al colloquio.

2) Titoli: massimo 20 punti

Verrà valutato solo il titolo più elevato.

Verranno valutati solamente i titoli inseriti all'interno della domanda di partecipazione presentata dal candidato entro le tempistiche indicate. In particolare verrà assegnato un punteggio fisso limitatamente al titolo di studio posseduto tra quelli sotto indicati:

- laurea specialistica: 20 punti
- laurea di primo livello (triennale): 19 punti
- diploma di scuola media superiore: 18 punti
- licenza media: 17 punti

Il punteggio massimo ottenibile è di 20 punti.

3) Esperienze pregresse: massimo 30 punti

Verranno valutate solamente le esperienze pregresse descritte all'interno della domanda di partecipazione presentata dal candidato entro le tempistiche indicate dal processo di selezione.

Ad ognuna delle tipologie di esperienze sottoelencate verrà assegnato un punteggio fisso. Il punteggio delle diverse tipologie di esperienza sono sommabili tra di loro.

- Aver avuto precedenti esperienze nell'area di intervento del progetto presso l'ente che lo realizza. Tali esperienze dovranno avere una durata superiore a sei mesi complessivi. Il massimo periodo che verrà valutato è di 12 mesi.

Punteggio per 6 mesi: 5 punti

Punteggio per 12 mesi: 10 punti

- Aver avuto precedenti esperienze nell'area di intervento del progetto presso enti diversi da quello che lo realizza.
- Tali esperienze dovranno avere una durata superiore a sei mesi complessivi. Il massimo periodo che verrà valutato è di 12 mesi.

Punteggio per 6 mesi: 4,5 punti

Punteggio per 12 mesi: 9 punti

- Aver avuto precedenti esperienze in settori e aree di intervento diverse da quelle del progetto presso l'ente che lo realizza.
- Tali esperienze dovranno avere una durata superiore a sei mesi complessivi. Il massimo periodo che verrà valutato è di 12 mesi.

Punteggio per 6 mesi: 3 punti

Punteggio per 12 mesi: 6 punti

- Aver avuto precedenti esperienze in settori e aree di intervento diverse da quelle del progetto presso enti diversi da quello che realizza il progetto.
- Tali esperienze dovranno avere una durata superiore a sei mesi complessivi. Il massimo periodo che verrà valutato è di 12 mesi.

Punteggio per 6 mesi: 2,5 punti

Punteggio per 12 mesi: 5 punti

Il punteggio massimo ottenibile è di 30 punti.

Una parte del colloquio di selezione si svolgerà in lingua inglese.

Verrà valutata la sola conoscenza orale tramite una breve conversazione volta ad accertare la padronanza linguistica e la chiarezza espositiva.

Il livello minimo richiesto è il B1 (Quadro comune di riferimento per la conoscenza delle lingue - QCER).

I candidati privi del requisito saranno dichiarati non idonei.

CARATTERISTICHE COMPETENZE ACQUISIBILI:

Assifero rilascerà al termine del servizio un **ATTESTATO SPECIFICO** redatto secondo le indicazioni degli allegati 6 e 6B alla Circolare 23 dicembre 2020

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

La formazione si svolgerà presso la sede operativa di Antigone, in via dei Monti di Pietralata 16, 00157 Roma e avrà una durata di 76 ore

TITOLO DEL PROGRAMMA DI INTERVENTO CUI FA CAPO IL PROGETTO:

Educata-mente 2022

OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE

Obiettivo 4 “Assicurare un’istruzione di qualità, equa ed inclusiva, e promuovere opportunità di apprendimento permanente per tutti”

AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:

E - Crescita della resilienza delle comunità

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO voce 25

Durata del periodo di tutoraggio **3 mesi**

Ore dedicate al tutoraggio

- numero ore totali **32 ore**

di cui:

- numero ore collettive 24

- numero ore individuali 8

Tempi, modalità e articolazione oraria di realizzazione

Il percorso di tutoraggio si svolgerà nei tre mesi finali del periodo di servizio civile e sarà così articolato:

- totale ore obbligatorie: 28, di cui 22 collettive e 6 individuali

- totale ore facoltative: 4, di cui 2 collettive e 2 individuali

Modalità di erogazione

Incontri d'aula con utilizzo di materiale standard e multimediale, colloqui individuali in presenza. 50% formazione frontale + 50% modalità interattive (laboratori e attività di gruppo)

Attività obbligatorie

Attività collettive (22 ore)

10° mese – Totale 8 ore

Prima giornata

Incontro d'aula “Le soft skills” – 2 ore

Laboratorio di gruppo “SCU e soft skills” – 2 ore

Gli operatori volontari inseriti nel presente progetto parteciperanno a un corso di formazione tenuto da un esperto di orientamento al lavoro che illustrerà le indicazioni su come si redige un Cv.

Saranno descritti sia i canali tradizionali (CV cartaceo) e i nuovi canali video-digitali da utilizzare per la candidatura al lavoro.

Seconda giornata

Incontro d'aula “I contenuti e la redazione del CV” – 1 ora

Laboratori di gruppo “Progettazione professionale e scrittura del Cv” – 3 ore

11° mese – Totale 10 ore

Terza giornata

Incontro d'aula “Canali di ricerca attiva del lavoro” – 3 ore

Incontro d'aula “Tecniche di autopromozione” – 2 ore

Gli operatori volontari inseriti nel presente progetto parteciperanno a un corso di formazione tenuto da un esperto di orientamento al lavoro che illustrerà le modalità di approccio nei rapporti durante la ricerca del lavoro. Saranno forniti strumenti e indicazioni in relazione ai canali per la candidatura al lavoro e alla gestione dei colloqui.

Informazione e formazione sulle opportunità offerte dal territorio, locale e nazionale.

Quarta giornata

Incontro d'aula “Il colloquio di lavoro” – 2 ore

Laboratori di gruppo “Gestione del colloquio” – 3 ore

12° mese – Totale 4 ore

Quinta giornata

Laboratori di gruppo “Il mio Cv a colloquio” – 4 ore

Attività individuali (6 ore)

10° mese – Totale 4 ore

Incontro con l'OLP e il tutor - 2 ore

Momenti di riflessione individuale sulla valutazione globale dell'esperienza di servizio civile.
Analisi delle soft skills sviluppate

Incontro Individuale con il tutor - 2 ore subito dopo la 2ª giornata collettiva

Momenti di autovalutazione e orientamento al lavoro

Stesura/Revisione del Cv

11° mese – Totale 2 ore

Incontro Individuale con il tutor - 2 ore subito dopo la 4^a giornata collettiva

Ipotesi progettuale e canali per la ricerca attiva

Attività opzionali

Attività collettive (2 ore)

12° mese

Incontro di 2 ore durante il quale verranno presentati i servizi dei centri per l'impiego territoriali e delle agenzie per il lavoro e le modalità di accesso.

Verrà presentata inoltre la misura *Garanzia Giovani* e il programma *Erasmus+*

Attività individuali (2 ore)

12° mese

Incontro della durata di 2 ore con la tutor per la definizione di un possibile percorso di orientamento e progettazione professionale da attivare al termine del servizio.